RIASSUNTO

Gruys, E., 1977. L'Amiloidosi renale dei bovini. Vet. Sci. Commun., 1: 265-276 (in Inglese).

L'autore presenta il risultato delle sue osservazioni dopo aver riassunto i punti più importanti dell'amiloidosi riportati in letteratura. Descrive sia l'aspetto macroscopico che microscopico dell'amiloidosi. Nella maggior parte dei casi precominano i depositi midollari (tipi A, B, C, D). Su 1.000 casi, ha trovato sei reni con depositi glomerulari (tipo E) e parzialmente midollari. Si pone la domanda se i diversi tipi di lesioni renali contengano sostanze amiloidi diverse, oppure se rappresentano delle varianti di una stessa affezione. Ricerche clinico-isopatologiche dovrebbero poter dare una risposta.

L'amiloidosi midollare può essere una malattia sub-clinica: il 2,7% dei casi è stato rilevato su 1.326 bovini da macello clinicamente sani, e su 378 vacche da latte clinicamente sane (ivi comprese le giovani), il tasso rilevato è del 2,6%. Nei depositi amiloidali midollari si sono trovati vari tipi cellulari contenenti l'amiloide.

L'amiloide intracellulare, che si localizza nei lisosomi, si presenta in strutture parallele. La fagocitosi della sostanza amiloide indotta dai macrofagi di ratto compare sotto forma di vacuoli simili, indicando che la fagocitosi può manifestarsi nelle cellule bovine. In letteratura, la sostanza amiloidale intralysomale parallela è stata interpretata come una formazione di sostanza amiloidale in questi vacuoli. Infine, l'autore suggerisce di fare alcune ricerche per chiarire la patogenesi dell'amiloidosi.

(Accepted July, 1976).

ADDENDUM

Enzyme-electronmicroscopical studies of bovine amyloid-containing cells and electronmicroscopical studies of rat macrophages containing bovine amyloid are published as:

Parallel intralysosomal amyloid fibrils, a possible result of phagocytosis, written by E. Gruys and M. Castaño, Vet. Pathol., 14: 407-419, (1977).